

# Estratto dal discorso in Consiglio Comunale in occasione della Festa dell'Europa 2023

di **Francesca Germano**,  
ex-studentessa del Liceo "Altiero Spinelli" di Torino



**8 maggio 2023**

## GIORNATA DELL'EUROPA

**Sala Rossa**  
interventi:

- Maria Grazia GRIPPO**  
Presidente del Consiglio Comunale
- Ioana GHEORGHAS**  
Console Generale di Romania
- Claudio MANDRINO**  
Segretario sezione di Torino del MFE
- Francesca GERMANO**  
ex studentessa SIES "Altiero Spinelli"
- Stefano LO RUSSO**  
Sindaco della Città di Torino

accompagnamento musicale a cura della  
Banda Musicale della Polizia Municipale

**Piazza Palazzo di Città**  
interventi:

- Maurizio MOLINARI**  
Head of the European  
Parliament Office in Milan
- Silvia VISCOMI**  
Dirigente Scolastica  
SIES "Altiero Spinelli"
- Alice COMOGLIO**  
ex studentessa SIES "A. Spinelli"
- Stefano LO RUSSO**  
Sindaco della Città di Torino

Inizia tutto da un passo semplice: le lingue. Fin dalle scuole elementari, allo Spinelli, veniamo avvicinati a un mondo composto da molte lingue differenti, di confronto con culture che non sono quella in cui siamo nati. Vi sono ricerche che dimostrano come lo studio delle lingue straniere stimoli la mente e la apra a pensieri innovativi. Tuttavia, andando oltre la scienza e approcciando la questione con uno sguardo più sociologico, viene quasi

naturale pensare che bambini cresciuti nell'apprezzamento di realtà diverse fra loro, abituati a guardare il mondo in maniera cosmopolita e, soprattutto, capaci di stabilire un contatto con coetanei di altre nazioni, possano poi crescere per diventare giovani adulti che vedono l'internazionalità come uno stile di vita, piuttosto che un'utopia ideologica. La costruzione di un'identità europea nasce da lì, dall'essere "uniti nella diversità", sotto il nome di colui che era stato tra i primi a vedere un futuro di fratellanza tra i popoli europei.

È in quest'ottica che i docenti della nostra scuola sono alla costante ricerca dei modi migliori per avvicinarci a un percorso europeista, spronandoci a coltivare lo spirito del pluralismo culturale e proponendo progetti che ci aprano a nuove possibilità. Tra i tanti, il corso di Debate, il Parlamento Europeo Giovani, il Giardino delle Giuste e dei Giusti dedicato a Ada Rossi e

Ursula Hirschmann, la panchina che abbiamo dipinto con i colori della bandiera europea, il flash-mob che abbiamo fatto suonando l'Inno alla Gioia per strada, ...

“Qui si respira l'aria di colui che fondò il Movimento Federalista Europeo”, ha detto la giornalista del telegiornale regionale, e l'idea mi è piaciuta fin da subito, come se Spinelli fosse ovunque nelle nostre aule, come se permeasse la nostra istruzione.